

9-ago-2017

Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-1,29%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,36%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,31%
Cina (Shanghai)	-0,23%
Taiwan (Tsec)	-0,93%
India (Bse Sensex):	-0,38%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sull'Inflazione della Cina è stato poco sotto le attese.

Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari.

L'unico dato di qualche interesse può essere il Costo Unitario del Lavoro e la Produttività non Agricola Usa (ore 14:30), a cui si può aggiungere le Scorte di Petrolio Usa (ore 16:30).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio marzo e sino alla chiusura di ieri 8 agosto (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): prosegue la fase di debolezza dalla fine 2016- per ora quota 92 (che ritengo di rilievo) ha tenuto e dal 3 agosto c'è un tentativo di rimbalzo
- Crb Index (in basso a sx): è in deciso rimbalzo dal 22 giugno- finalmente l'effetto del Dollar Index debole si è fatto sentire (vedi retta verticale)- infatti la correlazione è più spesso inversa tra questi 2 mercati
- Oro (in alto a dx): è in buona ripresa dal 10 luglio anche se da inizio agosto c'è un rallentamento
- Crude Oil (in basso a dx): è in deciso rimbalzo dal 22 giugno con un rallentamento negli ultimi giorni- si noti la buona somiglianza delle Oscillazioni con l'Oro.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- Dollaro/Yen (in alto a sx): ha avuto una serie di oscillazione opposte da febbraio- dall'11 luglio è in indebolimento
- Spread Bund-Btp (in basso a sx- dati 1 ora): è in trend ribassista dal 17 luglio, ma da inizio agosto sta rimbalzando
- Future sulla Volatilità Europea Vstox (in alto a dx): è in fase di discesa dal 7 luglio- è ben sotto la media a 3 mesi
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): ha avuto uno scatto verso l'alto prima il 26 luglio e poi ieri (8 agosto)- è poco sopra la media a 3 mesi.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- l'intensità è stabile rispetto alla chiusura di venerdì, Ma con molti segnali contrastanti.

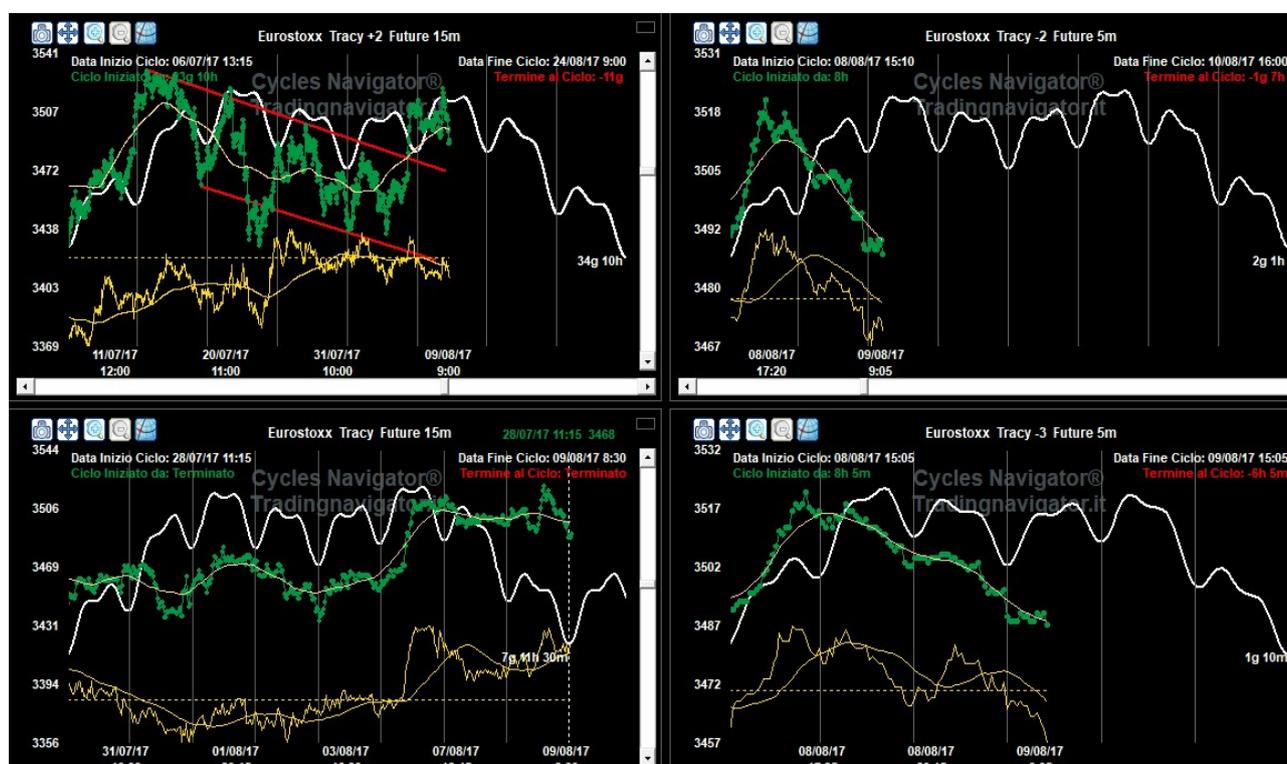
Ieri l'S&P500 ha fatto nuovi massimi assoluti, ma poi è precipitato sui minimi degli ultimi 3 giorni. C'è stato un effetto "vertigini" con molti operatori (parlo di chi gestisce fondi e muovi grandi masse

di denaro) che hanno deciso di alleggerire su massimi così elevati e di incassare parte degli ottimi utili da inizio anno.

I segnali Intermarket non sono favorevoli ad una convincente rottura rialzista dei Mercati Azionari Usa- ce lo ricorda la discesa continua del cambio Usd/Yen, la Volatilità (Vix e Vvix) in fermento dal 26 luglio, l'Oro in decisa ripresa dal 10 luglio.

Agosto non è un mese con stagionalità favorevole ai rialzi azionari. In tal senso le tensioni geopolitiche in Korea sono un elemento di forte disturbo, che in altri frangenti non farebbe molto rumore, ma in questa fase rende molto timorosi gli operatori. Potrebbe iniziare una fase di crescita di volatilità su tutti i mercati azionari e non solo.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 9 agosto:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito il 2° metà-Trimestrale sui minimi del 6 luglio, fatto che si è evidenziato alla luce del rialzo del 4 agosto. Soprattutto sull'Eurostoxx è evidente lo scollamento dei recenti movimenti rialzisti. Tuttavia il forte ribasso di ieri (8 agosto) dopo il precedente rialzo riporta in auge la possibilità di un graduale indebolimento per andare alla chiusura del ciclo intorno al 25 agosto.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- vi sono delle differenze fra i vari mercati con delle partenze che possono variare dal 27 luglio sera (miniS&P500)- al 28 luglio mattina- sino al dubbio per il 31 luglio pomeriggio (Eurostoxx e Dax). Al di là di questo, i tempi sarebbero ideali per un minimo conclusivo tra oggi e domani pomeriggio. Tuttavia siamo in una

fase di erraticità ciclica e sfasamento tra i vari mercati e non si possono escludere altre forme, che essendo variegata per ora non sto a commentare.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito l'8 agosto intorno alle ore 15:00 e non ha forza. Il suo proseguimento dipende dalla conclusione o meno di un Settimanale.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 15 con un prolungamento anomalo del ciclo precedente, ma avevo avvisato che erano possibili anomalie. La debolezza potrebbe proseguire sino ad un minimo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipende da come si svilupperà il Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un indebolimento può portare a:

- Eurostoxx: 3470- 3450- 3425

- Dax: 12140- 12075-12000

- Fib (situazione differente): 21850- 21700- 21500-21350

- miniS&P500 (situazione differente): 2457- 2445-2430- 2420

Valori sotto al 1° sottolineato indebolirebbero il Settimanale. Valori sotto al 2° sottolineato ci direbbero di un indebolimento dei cicli superiori per l'Europa.

- dal lato opposto una ulteriore ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3506- 3522- 3535

- Dax: 12275-12330- 12400-12460

- Fib (situazione differente): 22070-22150-22300

- miniS&P500 (situazione differente): 2478- 2488-2500

Valori verso il 1° sottolineato ci direbbero di un probabile nuovo Settimanale. Valori oltre il 2° sottolineato (Eurostoxx e Dax) darebbero un po' di forza a sorpresa anche ai cicli superiori (già chiaro per il miniS&P500 ed anche per il Fib)- ciò potrebbe mutare alcune strutture cicliche.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3506	8-9	3499
Eurostoxx-2	3522	11-12	3512
Dax-0	12240	16-17	12225
Dax-1	12275	16-17	12260
Dax-2	12300	16-17	12285
Fib-1	22070	45-50	22030
Fib-2	22150	55-60	22100
miniS&P500-1	2473	2,75-3	2470,5
miniS&P500-2	2478	2,75-3	2475,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-0	3482	8-9	3489
Eurostoxx-1	3470	11-12	3480
Eurostoxx-2	3450	11-12	3460
Dax-0	12170	16-17	12185
Dax-1	12140	21-22	12160
Dax-2	12115	21-22	12135
Fib-1	21850	55-60	21900

Fib-2	21700	55-70	21750
miniS&P500-1	2461	3,25-3,5	2464
miniS&P500-2	2456	3,25-3,5	2459

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio aprile ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 9 agosto):



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase in leggero anticipo (rispetto a tempi più idonei) sui minimi del 4 luglio con una serie di successivi nuovi massimi. Ora siamo in fase di rallentamento della forza, ma la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino all'11 agosto– poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – sembra partita una nuova fase sui minimi del 4 agosto intorno alle ore 16:30 e non ha forza. Vi sono differenti possibilità cicliche, ma diciamo che per ora si potrebbe avere una fase di indecisione per 1-2 gg. Solo prezzi oltre certi valori critici che descrivo più sotto potrebbero fare prevalere della direzionalità ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 18:00 e non ha forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata e poi leggermente indebolirsi (diciamo dopo ore 13) per trovare un minimo conclusivo entro le ore 19. Il successivo Giornaliero è atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera ripresa di forza può portare a 1,1775-1,180- valori verso 1,1825 ridarebbero vigore al Settimanale

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a 1,172 e sino a 1,170- valori inferiori indebolirebbero chiaramente il Settimanale che potrebbe procedere verso 1,167-1,165.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1775	0,0014-0,0015	1,1762
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1800	0,0014-0,0015	1,1787
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>

<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1700	0,0016-0,0017	1,1715
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1670	0,0014-0,0015	1,1683

Bund

Ciclo Trimestrale – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto un regolare recupero. La prevalenza rialzista potrebbe attenuarsi da questa settimana oppure prolungarsi sino a circa il 15 agosto (dipende dalle sotto-strutture cicliche)- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – sembra partita una nuova fase sui minimi del 7 agosto intorno alle ore 12- in tal caso potremmo avere almeno 2 gg di leggera prevalenza rialzista- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 17:20 con un prolungamento del ciclo precedente ed ha una discreta forza. Potrebbe proseguire così per la mattinata e poi perdere forza dalle ore 12 circa per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore forza può portare sopra 163,5- oltre abbiamo 163,7 e 164
- dal lato opposto un po' di correzione può portare a 163 – valori a sorpresa sotto 162,84 metterebbero in debolezza anticipata il Settimanale e si potrebbe proseguire verso 162,6-162,4.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	163,50	0,09-0,10	163,42
<u>Trade Rialzo-2</u>	163,70	0,09-0,10	163,62
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	163,00	0,08-0,09	163,07
<u>Trade Ribasso-2</u>	162,84	0,09-0,10	162,92

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- l'8 agosto scrivevo che si poteva imbastire per il FtseMib un'operazione ribassista, puntando alla tenuta della Resistenza intorno a quota 22000. In tal senso si poteva fare Vertical Put ratio back Spread (se FtseMib tra 21900 e 22050)- con vendita di Put 22500 settembre ed acquisto di 2 Put 22000 settembre. L'obiettivo è un utile di almeno 150 punti su almeno 1 rapido ribasso. Si ha perdita solo se il mercato rimane intorno a 22000. In caso di rialzi ben oltre 22000 la perdita massima è di circa 90 punti.

- Un'operazione ancora valida che scrivevo dall'1 agosto mattina era un'operazione ribassista sul miniS&P500 con Vertical Put debit Spread su scadenza settembre (per miniS&P500 tra 2480 e 2465): acquisto Put 2470- vendita Put 2450)

Poiché con questa operazione si guadagna poco si poteva fare il Put ratio Back Spread su scadenza settembre (molto broker italiano non fanno operare sulle scadenze mensile ma solo su quella dei mesi marzo-luglio-settembre-dicembre): vendita Put 2475- acquisto Put 2425. Questa è un'operazione più complessa e che andrebbe sagomata meglio a seconda del valore del miniS&P500 al momento in cui si apre.

Volendo diceva che si poteva solo acquistare Put (guadagnando su eventuali crescite rapide di Volatilità), quella idonea e che eventualmente fa perdere poco dicevo essere la Put 2300 settembre.

- Il 27 luglio mattina, scrivevo che per chi non aveva fatto precedenti operazioni bi-direzionali (che ricordo più sotto), poteva fare lo Strangle Stretto asimmetrico su scadenza settembre. Si punta ad un utile del 10% (valore diminuito-calcolato rispetto ai costi iniziali) al primo movimento direzionale. Al trascorrere del tempo le aspettative di utile vanno ridotte.

- Il 6 luglio mattino ho aggiunto una ulteriore Strategia bi-Direzionale (fatta simile il 27 giugno vedi più sotto) con il classico Strangle Stretto Asimmetrico (su scadenza settembre).

Punto ad un utile del 10%.

Avevo poi detto che rischiando qualcosa si poteva anche fare una gestione dinamica della posizione. Su una prosecuzione della ripresa (il 19-20 luglio) si poteva chiudere la Call se si otteneva un utile del 50% (riferito al solo prezzo della Call)- si teneva la Put in attesa di una correzione rapida (ovvero con Volatilità in crescita) successiva e soprattutto attesa per il mese di agosto.

- Il 27 giugno mattina ho descritto l'Operatività in Opzioni con strategia bi-Direzionale con il classico Strangle Stretto Asimmetrico su scadenza agosto.

Si punta ad un utile del 10%. Anche qui si poteva attuare una gestione dinamica con le medesime modalità scritte sopra.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho più posizioni- non sono riuscito ad entrare al rialzo su eventuali correzioni verso 1,155. Attendiamo delle opportunità, che per ora non sono chiare. Solo su ribassi verso 1,160 si potrei fare operazione in Opzioni (quelle quotate al Cme) con Vertical Call debit spread su scadenza settembre: acquisto Call 1,160 e vendita Call 1,1625.

- Per il **Bund** ho chiuso in utile le operazioni rialziste che avevo. Per su salite oltre 164 potrei fare operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit spread su scadenza settembre: acquisto Put 164 vendita Put 163,5.

ETF:

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Come avevo scritto per FtseMib oltre 22000 (il 7 agosto) ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Potrei uscire anche per Eurostoxx oltre 3530 con 1/3 della posizione.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo, ma per valori a 2500 incrementerei di 1/4 la posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ora attendo, ma potrei incrementare di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti.

- Il 15 dicembre, ritenevo sensato l'ingresso sull'Oro sulla sua debolezza per prezzi sotto 1150\$. Ho utilizzato Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770). Per valori sopra 1250\$ ho chiuso da qualche mese in utile metà posizione. Ora attendo, ma per valori oltre 1295 potrei chiudere in utile la restante posizione.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- come avevo scritto ho iniziato ad acquistare Brent per discese a 45\$ (avvenuto il 21 giugno). Ora attendo, ma per valori oltre 54\$ chiuderei in utile 1/2 della posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che comunque vanno chiuse a fine giornata

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore

del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).